

Protezione dei lavoratori dagli agenti cancerogeni o mutageni: seconda proposta

La Commissione europea ha avviato un processo in più fasi al fine di modificare la direttiva 2004/37/CE (direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni), ampliando il suo ambito di applicazione e includendo e/o rivedendo i valori limite di esposizione professionale per una serie di agenti chimici cancerogeni o mutageni. La seconda proposta di modifica della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni riguarda sette ulteriori agenti. Essa è parte delle iniziative contenute nella dichiarazione comune che il Parlamento, il Consiglio e la Commissione si sono impegnati a trattare in via prioritaria. L'accordo sulla proposta, raggiunto dopo i negoziati di trilatero, necessita ora di un voto di conferma, previsto per la tornata di dicembre.

Contesto

L'attuale proposta, del gennaio 2017, è la seconda di una serie di proposte intese a modificare la [direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni](#). Si tratta di una delle numerose nuove misure finalizzate alla modernizzazione della legislazione dell'UE in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL) ed è incentrata su tre azioni principali: 1) affrontare le patologie cancerogene di origine professionale attraverso la legislazione, compresa la presente proposta e le successive modifiche proposte alla direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni; 2) aiutare le imprese, in particolare le microimprese e le piccole imprese, a conformarsi alla legislazione in materia di SSL fornendo strumenti pratici; e 3) cooperare con gli Stati membri e le parti sociali al fine di aggiornare o eliminare le norme obsolete, nonché riorientare gli sforzi a favore di una protezione, conformità e applicazione migliori sul campo. Nell'aprile 2018 è stata pubblicata una terza [proposta](#) finalizzata alla modifica della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni.

Proposta della Commissione europea

L'attuale [proposta](#) mira a limitare l'esposizione dei lavoratori ad alcuni agenti cancerogeni affrontando ulteriormente la questione di sette agenti chimici prioritari. In particolare, la Commissione intende includere nell'ambito di applicazione della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni i lavori comportanti l'uso di oli precedentemente utilizzati per lubrificare e raffreddare le parti mobili dei motori a combustione interna ("oli minerali sotto forma di oli motore usati"); intende inoltre introdurre limiti di esposizione professionale a livello dell'UE, integrati da "note relative alla penetrazione cutanea" (che indicano la possibilità di un assorbimento significativo di una sostanza attraverso l'epidermide), per cinque ulteriori sostanze cancerogene. Propone inoltre di assegnare le note relative alla penetrazione cutanea, indipendentemente dai valori limite, a due sostanze cancerogene: gli oli minerali sotto forma di oli motore usati e le miscele di idrocarburi policiclici aromatici (IPA).

Posizione del Parlamento europeo

Il 27 marzo 2018 la commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL) del Parlamento europeo ha approvato la sua [relazione](#) sulla proposta. I negoziati di trilatero sono iniziati nel maggio 2018 ed è stato raggiunto un accordo nell'ottobre 2018. Un elemento chiave dell'accordo è il fatto che, come richiesto dal Parlamento, le emissioni di gas di scarico dei motori diesel verranno incluse nell'ambito di applicazione della direttiva sugli agenti cancerogeni e mutageni e che sia stato definito un valore limite di esposizione professionale, con periodi transitori previsti per alcuni settori. La proposta, così modificata, coprirebbe un totale di otto agenti chimici supplementari e si stima che dovrebbe proteggere meglio circa 15,6 milioni di lavoratori in tutta l'UE (vale a dire circa [12 milioni](#) di lavoratori potenzialmente esposti ai sette agenti inizialmente proposti dalla Commissione e circa [3,6 milioni](#) potenzialmente esposti ai gas di scarico dei motori diesel). Il 24 ottobre 2018 il testo finale risultante dai negoziati interistituzionali è stato approvato dal Coreper, per il Consiglio. Il 15 novembre la commissione EMPL del Parlamento ha approvato l'accordo, che sarà ora sottoposto a votazione in prima lettura in Aula.

EPRS Protezione dei lavoratori dagli agenti cancerogeni o mutageni: seconda proposta

Relazione per la prima lettura: [2017/0004\(COD\)](#); commissione competente per il merito: EMPL; relatore: Claude Rolin (PPE, Belgio). Per ulteriori informazioni si veda il [briefing](#) "EU Legislation in progress".



Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2018.

